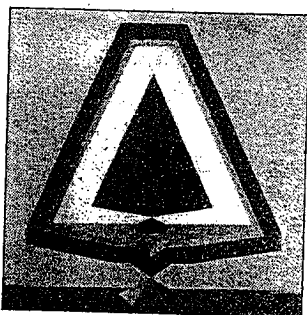


BILANCI *Lucio Saffaro a Bologna*

Laureato in fisica pura dipinge dando i numeri



Un'opera di Lucio Saffaro

Triestino di nascita, bolognese d'adozione, Lucio Saffaro (1929-1998) con dipinti, disegni e stampe, ha trasformato concetti in realtà visive. Senza scivolare in un facile gioco letterario li ha oggettivati partendo da un inflessibile retroterra di calcoli. Pittore, poeta e matematico (laurea in fisica pura), ha percorso, in-

somma, per tutta la vita, gli ardui labirinti dei numeri. Per dirla con sue parole, ricercando l'«arcano incessante dell'infinito» ha perfino costruito, facendoli precedere da relative formulazioni analitiche, nuove classi di poliedri che, assieme a quelli già conosciuti, formano ora un'insistita e silenziosa teoria che l'attuale retrospettiva di Bologna delinea attraverso cento opere (1953-1997) nonché studi e modelli di ricerche matematiche. Da ciò un'enigmatica armonia metafisica — non mancano echi esoterici e di lontane filosofie orientali — e l'immagine di un'implacabile solitudine, per altri versi espressa da Saffaro anche in numerose composizioni letterarie.

Luigi Lambertini

● **Lucio Saffaro**, Palazzo Poggi, **Bologna**, sino al 6 giugno. Tel. 051/2099216